

Una palette di grigi,
per far risplendere il turchese
dell'Oceano e lo smeraldo
della natura californiana.
Sulla terrazza in legno
di Ipè, le poltrone reclinabili
InOut di Gervasoni,
design Paola Navone,
sono rivestite con tessuto
dell'azienda americana
Perennials. Il tavolo
in cemento è dell'architetto
americano John Lautner
(1911 - 1994); sgabelli
libanesi ton-sur-ton.



P
COME TOGETHER



MALIBU

PASSIONE PER L'ARREDO FIRMATO E IDEE CHIARE. COSÌ L'ATTRICE
COURTENEY COX HA RESTAURATO LA SUA NUOVA CASA

RIFUGIO DA STAR

Di Rita Ferrauto

Foto Simon Upton/The Interior Archive



«GLI SPAZI SONO SOBRI MA ACCOGLIENTI, IN UN'ALTERNANZA
DI TINTE ACROMATICHE. LA DECORAZIONE È ESSENZIALE,
CON PEZZI SELEZIONATI DI DESIGN EUROPEO E AMERICANO»



LOVE
LOVE
LOVE

A

VREBBE VOLUTO DIVENTARE ARCHITETTO COURTENEY COX. Si è ritrovata invece attrice di culto, amata dai trentenni metropolitani cresciuti a pane e *Friends* (il serial più celebre degli anni Novanta) e ammirata dai professionisti di successo, seguaci del più recente *Cougar Town*. Difficile però dimenticare gli antichi amori. L'opportunità di dedicarsi alla passione di un tempo si è presentata con la decisione di cambiare casa e lasciare la villa disegnata dall'architetto modernista John Lautner, tutta sinuosità esuberanti, affacciata sulla spiaggia di Malibu. «È il posto più bello dove abbia mai vissuto, ma non potevo uscire senza subire l'assedio dei fotografi», spiega.

Con l'audacia che solo una diva di Hollywood può avere, Courteney ha scelto una tipica costruzione americana anni Cinquanta, composta da due edifici e con quasi un ettaro di terreno incastonato tra i boschi e l'oceano. Il primo impatto faceva pensare a un paio di rustici fienili gemelli, di un cupo marrone. «Desolante, ma con un grande potenziale. Ovvero l'occasione giusta per ristrutturare liberamente, in base alle mie esigenze», ricorda. Il risultato? Ampie vetrate che ora avvolgono completamente l'edificio, tinte chiare al posto dei colori scuri originali, per far risaltare il turchese del mare e il verde della natura intorno. L'abitazione si apre sull'esterno e comprende un cottage per i numerosi ospiti, un campo da tennis con padiglione, piscina d'acqua marina e sala per proiezioni cinematografiche.

→

Per il padiglione del campo da tennis è stato scelto un pratico pavimento in cemento liscio. L'opera Love Love Love è di Matthew Heller; sedie vintage in pelle del designer Charles Pollock. A destra, nella zona lettura della camera da letto padronale è stato realizzato un divano su misura. Alla parete, dipinto di Matt Palmer; plaid Hermès, tappeto di The Rug Company.







Nella zona soggiorno della grande cucina, divano e poltrone sono di Trip Haenisch, celebre designer di Hollywood, nonché amico di Courteney. Tavolo basso Huber, di Rodolfo Dordoni per Minotti, e sgabelli Paul McCobb; tappeto Pashmina di The Rug Company, lampada da terra di Christian Liaigre. La fotografia a parete è dell'artista Massimo Vitali (vedi articolo a pag. 52).

«QUANDO TUTTE LE VETRATE E LE GRANDI PORTE
SONO APERTE SEMBRA DI ESSERE FUORI, IMMERSI NELLA
NATURA. È QUESTO IL PLUS DI VIVERE IN CALIFORNIA»






*In salotto, un coffee table
in pergamena e acciaio,
realizzato su misura,
e una lampada vintage.*

*Poltrone del designer
scandinavo Hans Wegner.
Nella pagina accanto,
l'attrice Courteney Cox,
ritratta sul terrazzo
di casa, a Malibu. Un
angolo per il relax arredato
con uno sgabello in teak
grezzo, che risalta vicino
al divano, e un tavolo
basso di Sutherland.*





*Per l'isola che spicca
in cucina è stato scelto un
pregevole piano di lavoro
in quarzo, di Caesarstone.*

*Forno e frigorifero sono
di Gaggenau, mentre
i lavelli in acciaio inox
di Franke, modello Kubus.*

*Il piano è illuminato
dalla lampada a sospensione
Mosler Grande, di Nessen
Lighting, in cuoio e acrilico.*

*Il mood vintage è reso
più rilassato dagli sgabelli
da bar in legno e ferro.*



→

Ad affiancare l'attrice nell'impresa, due personaggi speciali: un suo vecchio amico, l'interior designer Trip Haenisch – "arruolato" pure da Christina Aguilera e Cher – e Michael Kovac, paladino dell'architettura sostenibile, integrata nell'ecosistema. Come sul set di *Friends*, Courteney ha imposto riunioni di lavoro settimanali. «Avevo le idee molto chiare su quello che volevo e non ero disposta al compromesso», dichiara. Un esempio per tutti: la scelta del colore del campo da tennis; nessuna delle dieci tonalità in catalogo è riuscita a passare l'esame. Al team non è restato altro che lavorare i pigmenti con spazzola e pennello, fino a ottenere artigianalmente la cromia desiderata. «Una committente decisa, ma aperta ai suggerimenti. Ci ha spinto a dare veramente il meglio di noi stessi», la difende Kovac.

Rigore e passione. «Sono cresciuta in una grande famiglia e ho sempre desiderato ricreare il calore vissuto durante l'infanzia», rivela Cox. «Per trasmettere al meglio questo desiderio, ho invitato i miei collaboratori all'ultimo party nella vecchia villa». «A guidarci è stata l'atmosfera magica di quella serata», racconta Kovac. «Abbiamo sperimentato dal vivo l'effetto rilassato e confortevole a cui lei aspirava per il suo nuovo nido. E ne abbiamo fatto tesoro nel design del nostro progetto». A colpire il visitatore non sono solo le miscele audaci di stili e materiali insoliti, come selenite e zinco, ma il senso di comfort e calda ospitalità che aleggia ovunque. Non credetele, dunque, quando della sua dimora di Malibu Courteney dice: «mi piace pensarla come un granaio moderno». In realtà, è riuscita a realizzare il sogno di ogni architetto: costruire una casa intorno alla personalità autentica di chi la abita. ■

«L'INTERIOR DESIGNER TRIP HAENISCH E L'ARCHITETTO
MICHAEL KOVAC HANNO CREATO QUESTI AMBIENTI
SOFISTICATI, IN CUI L'ESTETICA NON RINUNCIA AL COMFORT»

*Toni sobri per la camera
da letto, ma con dettagli
d'autore: zinco modellato
per la spalliera del letto,
selenite e ferro per i comodini
di Blackman Cruz. Sedia
in plastica bicolore Swag
Leg, di George Nelson per
Herman Miller. Nella
pagina accanto, arredi
in quercia bianca tinta
ebano nel bagno; lavandini
di Waterworks. Poltrona e
panchetta in velluto di Rose
Tarlow Melrose House.*

